



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** TERRITORIO RURALE E CREDITO

## DETERMINAZIONE

N. C0267 del 12/02/2010

Proposta n. 2119 del 08/02/2010

**Oggetto:**

USI CIVICI - Università Agraria di Corese Terra (RI) - Autorizzazione all'alienazione di terreni di demanio collettivo in loc. Borgo Quinzio.

**Proponente:**

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	GINO SETTIMI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** *USI CIVICI – Università Agraria di Corese Terra (RI)* - Autorizzazione all'alienazione di terreni di demanio collettivo in loc. Borgo Quinzio.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

**SU PROPOSTA** del Direttore Regionale Agricoltura;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 12 della L. 16.06.27, n° 1766;

**VISTI** gli artt. 37 – 39 e 41 del R.D. 26.02.28, n° 332;

**VISTO** l'art. 2 della L. R. n°1 del 03.01.1986 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. n° 6 del 27.01.2005;

**VISTA** la nota n° 516 del 25/08/2009, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 09/09/2009, con il prot. n° 162736, con la quale l'Università Agraria di Corese Terra (RI) trasmette la delibera di C.d.A. n° 25 del 25/08/2009 allegando la documentazione relativa all'alienazione di terreni di demanio collettivo in loc. Borgo Quinzio;

**VISTA** la stessa deliberazione n° 25 del 25/08/2009, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università Agraria di Corese Terra (RI) prende atto della perizia redatta dal perito demaniale dott. Agr. Roberto Meloni in data 20/07/2009 per l'alienazione di terreni di demanio collettivo in loc. Borgo Quinzio censiti nel N.C.T. del Comune di Fara Sabina (RI), al Foglio 52, particella n. 153, per una porzione di superficie complessiva di Ha. 00.82.00;

**VISTA** la relazione di perizia del 20/07/2009 del perito demaniale dott. Agr. Roberto Meloni;

**VISTE** le integrazioni alla succitata perizia, richieste dalla Direzione Regionale Agricoltura- Area 26 Territorio Rurale e Credito con nota n° 157269 in data 17/09/2009 e pervenute il 24/11/2009 con nota

prot. reg.le n° 202215, nella quale il p.d. dott. Agr. Roberto Meloni fissa il prezzo di alienazione in Euro 8.270,00;

**VISTO** l'art. 10 della L.R. n° 6 del 27.01.2005 recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

**VISTO** l'art. 12 della L. 16.06.27, n° 1766 e l'art. 39 del R.D. 26.02.28, n° 332;

**RITENUTO**, di conseguenza, di dover dare la propria autorizzazione all'alienazione per il terreno oggetto di alienazione, rispetto al patrimonio del restante demanio civico;

### **D E T E R M I N A**

Di autorizzare l'Università Agraria di Corese Terra (RI) all'alienazione del terreno identificato al N.C.T. del Comune di Fara Sabina (RI) al Foglio 52, particella n. 153, per una superficie complessiva di Ha. 00.82.00.

Il corrispettivo derivante dall'alienazione dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati all'Università Agraria di Corese Terra (RI) e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della L.R. 27 gennaio 2005, n°6.

L'area in questione, trattandosi di area soggetta a vincolo paesaggistico, per la sua utilizzazione diversa dalla natura agricola, resta soggetta a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge.

L'alienazione dovrà avvenire per pubblico incanto al prezzo base di stima come sopra fissato, con diritto di prelazione, a parità di offerta, da parte dell'eventuale attuale possessore a qualsiasi titolo, del terreno in questione.

Le spese del procedimento e quelle successive ad essi inerenti e dipendenti sono a carico della parte privata.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

La presente determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento

Dr. Guido Magrini

